

OGGETTO: Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Caldogno (VI) e Askoll S&J S.r.l., articolo 32 della L.R. 35/2001 finalizzato alla realizzazione di un Centro Equestre Internazionale denominato "Equus Dome". Deroga SAU

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Autorizzazione deroga SAU, rispetto alla quantità SAU trasformabile definita dal vigente PAT, per la realizzazione del Centro Equestre Internazionale, che rientra negli interventi di rilevanza sovra comunale di particolare significato territoriale, richiesta dal Comune di Caldogno ai sensi dell'art. 13, lett. f) della L.R. 11/2004

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Comune di Caldogno (VI), è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato dalla Conferenza di Servizi del 19 aprile 2012 e ratificato con deliberazione della Giunta regionale 2 maggio 2012, n. 701.

La società proponente Askoll S&J s.r.l. ha manifestato la disponibilità ad assumere un rilevante impegno economico nella realizzazione di un Centro Equestre Internazionale.

Il Comune di Caldogno con deliberazione della Giunta 17 novembre 2010, n. 114 aveva accolto la proposta presentata dalla società, confermandone il rilevante interesse pubblico a beneficio della collettività locale.

Il PAT, nella Tav. 4 Carta della trasformabilità, individua l'ambito dell'Accordo di Programma, quale contesto territoriale n. 2 destinato alla realizzazione di programmi complessi per "Centro Equestre Internazionale" da valutare con appositi studi viabilistici per verificare le ripercussioni sulla viabilità esistente e sul traffico.

Per la pluralità degli interessi pubblici coinvolti, il Comune ha scelto come strumento più idoneo per l'attuazione coordinata dell'iniziativa proposta, l'Accordo di Programma ex art. 32 della L.R. 35/2001, strumento che assicura la valutazione dei vari aspetti quali l'interesse sovracomunale/regionale, come dichiarato con deliberazione della Giunta comunale 31 luglio 2013, n. 63.

Il Comune di Caldogno, con nota in data 2 agosto 2013, prot. 10898, pervenuta in data 4 agosto 2013 prot. reg. 331628, successivamente integrata con nota in data 14 agosto 2013 prot. 11408, pervenuta in data 16 agosto, prot. reg. 348122, ha chiesto l'attivazione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001.

Con deliberazione 30 dicembre 2013, n. 2614 la Giunta regionale ha dato avvio al procedimento, verificato l'interesse regionale nella Valutazione Tecnica Regionale del 18 dicembre 2013, argomento n. 64.

Si sono tenute le conferenze di servizi istruttorie, in data 24 gennaio 2014 e 26 febbraio 2014.

In data 21 aprile 2015 si è tenuta la conferenza di servizi decisoria nella quale è stato sottoscritto lo schema di Accordo di Programma.

La procedura di pubblicazione e deposito dell'accordo è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta ed a seguito di essa è pervenuta 1 osservazione nei termini per conto di Italia Nostra – Sezione Vicenza a firma della prof. Giovanna Dalla Pozza Peruffo e 1 osservazione fuori termine per conto del Gruppo Consiliare "Caldogno Terra Nostra" a firma di Davide Cristanelli.

Il Comune di Caldogno con deliberazione del Consiglio 30 gennaio 2014, n. 2 ha richiamato le disposizioni di legge sulla metodologia di calcolo del limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile di PAT, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. C della L.R. 11/2004, così come esplicitato nell'atto di indirizzo della Giunta regionale approvati con DGR 8 ottobre 2004, n. 3178 e le disposizioni della L.R. 4/2008 che modifica l'art. 13, lett. F), e introduce la possibilità di derogare il limite della SAU previa autorizzazione della Giunta regionale.

Con PEC del 15 giugno 2015 n. 7428 pervenuta in data 16 giugno 2015 prot. reg. 249356 il Comune di Caldogno ha successivamente prodotto la documentazione necessaria all'esame della richiesta, assunta con deliberazione di Giunta 9 giugno 2015, n. 50.

Il Comune trasmette la citata deliberazione della Giunta 50/2015 alla Provincia di Vicenza e alla Regione del Veneto ai fini di attivare la deroga SAU ai sensi dell'art. 13, lettera f) della L.R. 11/2004.

La Provincia di Vicenza ha espresso il parere di competenza, con decreto del Presidente n. 88 del 25 giugno 2015, trasmesso con nota prot. 43607 del 26 giugno 2015 pervenuto in data 26 giugno 2015 prot. reg. 264563, nel quale:

- chiarisce che, con nota prot. 26438 del 20 aprile 2015, la Provincia ha inviato alla Regione le proprie considerazioni tecniche in ordine ad aspetti viari di propria competenza;
- attesta che, è stato redatto uno studio del traffico richiamato nei documenti relativi alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in cui la competente Commissione ha stabilito la non assoggettabilità dell'intervento alla procedura VAS;
- dichiara che, in relazione ai contenuti del PTCP, l'area interessata dall'intervento non presenta elementi di fragilità, ma si colloca, comunque, in un contesto di elevata qualità ambientale;
- esprime parere favorevole alla richiesta di deroga alla SAU per la realizzazione del centro equestre denominato "Equus Dome" in Comune di Caldogno, oggetto di Accordo di programma tra Regione del Veneto, Comune di Caldogno e ditta Askoll S&J, ai sensi dell'art. 32, L.R. 29 novembre 2001, n. 35, limitatamente a quanto di competenza della Provincia e subordinatamente alla verifica da parte della competente Valutazione Tecnica Regionale (VTR) degli aspetti evidenziati nelle premesse;
- attesta che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal D.L. 174/2012).

Il PAT di Caldogno prevede nel dimensionamento una potenzialità edificatoria pari a m³ 845.000 ed una SAU trasformabile pari a ha 14,68.

Le previsioni del PAT relative al quantitativo di SAU trasformabile non vengono modificate dalla realizzazione del Centro equestre denominato "EQUUS DOME";

L'area coinvolta complessivamente dal progetto strategico del Centro Equestre Internazionale ammonta a circa ha 23,50; la superficie SAU utilizzata dal Centro per le costruzioni principali, per quelle complementari ed accessorie, per le aree di servizio e di sosta e per il connettivo tra le diverse strutture ammonta complessivamente a ha 14,83. La deroga SAU viene pertanto autorizzata esclusivamente per la realizzazione del sopra citato intervento. Di conseguenza tale quantitativo non potrà essere utilizzato per finalità ulteriori o diverse da quelle indicate nell'accordo di programma, qualora la quantificazione di deroga SAU ecceda le effettive necessità.

La richiesta di deroga SAU è stata sottoposta all'esame della VTR che ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in data 26 maggio 2015, argomento n. 45 (Allegato A).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione";

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'articolo 32, L.R. 16 febbraio 2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto';

VISTA la L.R. 29 novembre 2013, n. 32 “Nuove disposizioni per il sostegno e la riqualificazione del Settore Edilizio e modifica di leggi regionali in materia urbanistica ed edilizia”;

VISTA la DGR 14 dicembre 2010, n. 2943 “Applicazione delle nuove disposizioni attuative relative all'attivazione di Accordi di Programma (Art. 32. L.R. 35/2001)”;

DELIBERA

1. di dar atto che le premesse e l'**Allegato A e A1** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la deroga SAU richiesta per la realizzazione dell'intervento nelle quantità sopra riportate, stante che il Centro Equestre non modifica il quantitativo SAU trasformabile del PAT, così come espresso nella VTR (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato (**Allegato A1**).
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Sezione Urbanistica dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia